



Bellinzona, 8 agosto 2017

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 4031 RESTAURO BAGNO PUBBLICO DI BELLINZONA: RISANAMENTO DELLA PASSERELLA (3^a TAPPA) – CREDITO D'OPERA

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

Premessa

La commissione della gestione ha discusso nelle ultime sue sedute i contenuti del MM no. 4031, presentato dal Municipio in data 15 marzo 2017 inerente al restauro del Bagno pubblico.

Il costo globale del restauro corrispondente a fr. 11.3 milioni di franchi è stato suddiviso in 7 tappe.

La tappa 3 oggetto del MM prevede un investimento di fr. 2'870'000.— e comprende i seguenti interventi:

- a) Restauro conservativo della passerella
- b) Rifacimento del tetto sopra la centrale termica
- c) Rifacimento dell'illuminazione della passerella e sostituzione canale porta cavi
- d) Rifacimento dell'impianto audio generale
- e) Sostituzione degli orologi

Contenuti del messaggio

Per poter meglio comprendere la tematica è stata organizzata in data 27 giugno 2017 una audizione presenti il Municipale Christian Paglia e l'arch. Mario Melchiorre ai quali sono state poste una serie di domande per poter chiarire alcuni aspetti puntuali.

I commissari hanno avuto modo di prendere atto dell'istoriato del Bagno pubblico, dalla sua inaugurazione avvenuta nel 1969 e alle procedure inerenti al restauro.

Restauro definito conservativo in quanto il Bagno pubblico, essendo un ottimo esempio di architettura del Moderno in Ticino, è stato selezionato e inserito, in un insieme di opere ticinesi di architettura e di ingegneria realizzate tra il 1920 e il 1980, nell'elenco dei beni pubblici architettonici protetti e sottostà a disposizioni e regolamentazioni dell'Ufficio dei Beni Culturali cantonale.

A distanza di 4 decenni si sono resi necessari interventi di risanamento/strutturazione integrali sull'intero complesso.

Le 7 tappe previste dal “Progetto di massima per il restauro del bagno pubblico di Bellinzona” condiviso anche dall’Ufficio dei beni culturali (UBC) sono riassunte nello schema seguente:

Tappa	Intervento	P	C	Investimento
	Progetto di massima	115'000.—	114'000.—	2012 - 2013
	Sicurezza Tuffi	61'000.—	61'334.25	2012 - 2013
1a	Torre tuffi messa in sicurezza	140'000.—	118'154.80	2013
2a	Risanamento torre tuffi, rifacimento del ristorante del locale cassa	2'670'000.— 1'500'000.— 2014 1'170'000.— 2015		
3a	Restauro delle parti in calcestruzzo armato	2'600'000.—* 300'000.— 2014 1'500'000.— 2015 800'000.— 2016		
4a	Impiantistica	3'000'000.— 2'000'000.— 2016 1'000'000.— 2017		
5a	Restauro e modifiche del livello intermedio	2'975'000.—*		
6a	Arredo esterno	2'000'000.—*		
7a				
Totale investimento previsto		11'300'000.—*		

* Dati desunti dal MM no. 3753 “Restauro Bagno pubblico di Bellinzona credito di costruzione per il risanamento della torre tuffi, del ristorante e del locale cassa (Tappa III)”.

In neretto gli importi preventivati, in corsivo il carico finanziario sugli anni.

Dal costo totale, tenuto conto che l’oggetto è contemplato nei beni culturali di interesse Cantonale, si potrà beneficiare di un sussidio del Cantone, per questa fase d’opera, pari a fr. 350'000.—.

La cifra esatta del sussidio verrà comunicata dall’UBC dopo la presentazione formale della richiesta di sussidio e fatta la valutazione dei costi di dettaglio di restauro presentati a consuntivo.

3ª tappa

Val la pena qui ricordare che già nel MM no. 3697 sul Bilancio Preventivo 2013 capitolo “Ristrutturazione Bagno Pubblico – progettazione e realizzazione” l’investimento è stato definito prioritario e che l’intervento sarebbe avvenuto a tappe.

Su questa scelta, le tappe, evidentemente ha inciso l’importo totale di investimento di fr. 11'300'000.—che andava spalmato sull’arco di 4 anni.

Sui dettagli degli interventi si invita a far riferimento a quanto contenuto nel Messaggio Municipale.

Con questo messaggio il legislativo è chiamato a pronunciarsi sulla concessione di un credito di fr. 2'870'000.— relativo alla 3ª tappa inerente al risanamento, come già citato nella premessa, della passerella (restauro completo conservativo struttura, scale, parapetti e ringhiere), rifacimento del tetto sopra la centrale termica, rifacimento dell’illuminazione della passerella e sostituzione canale porta cavi, rifacimento dell’impianto audio generale e sostituzione degli orologi.

Dall’audizione è emerso che la passerella, prevista e inserita nel documento “Piano regolatore variante tutela dei beni culturali” edito a marzo 2017 e più precisamente nel Rapporto di pianificazione documento accompagnante il MM no. 4034 edito da URBASS FGM di Manno come sentiero escursionistico che collega il centro Città, da via Vela, al sentiero golenare della sponda sinistra del fiume Ticino, non trovi sfogo con una rampa di accesso in zona golenare.

La stessa potrà essere utilizzata unicamente da persone non impedita da problemi motori (disabili, anziani, mamme con bambini in passeggino ecc...).

La rampa di accesso dalla Golenata è stata tolta in quanto, secondo la comunicazione in sede di audizione, lo spazio per la sua realizzazione non era sufficiente.

Aspetto culturale

Il Bagno pubblico, via Mirasole 20 è inserito **anche** nell’inventario svizzero dei beni culturali d’importanza nazionale. Inventario dei beni culturali secondo la Convenzione dell’Aia del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, edizione 2009 a pagina 334.

Perimetri di rispetto (PRisp)

Fra i 7 perimetri di rispetto di Beni Culturali d’interesse del paesaggio e del Piano Regolatore cittadino è contemplato l’oggetto **Bagno Pubblico**, con la scheda di riferimento no. SIBC A804 – tutela vigente e in vigore. Numerazione della scheda di rilievo secondo il sistema di inventario dei beni culturali, Ufficio beni culturali di Bellinzona.

Art. 35 Perimetri di rispetto

Elenco beni culturali d’interesse cantonale

Nell’elenco dei Beni Culturali d’interesse cantonale il **Bagno Pubblico** è inserito alla 13ª posizione, mappale 156.

L'art. 34b Contributo finanziario alla conservazione

L'art. 8 LBC, cpv 2, prevede che il Comune possa essere tenuto a partecipare ai costi di manutenzione regolare, di conservazione e di restauro dei beni culturali di interesse cantonale in misura proporzionata alle sue capacità finanziarie, salvo che non vi provvedano altri enti locali. La partecipazione può essere richiesta solo se sono dati i requisiti per il contributo da parte del Cantone. Per questi casi la base legislativa cantonale è chiara.

Conclusione

Si è voluto accentuare il capitolo "Aspetto culturale" per sottolineare quanto questo tipo di restauro conservativo debba sottostare a diverse leggi cantonali e federali in ambito di protezione dei beni culturali limitando così lo spazio di intervento della Città.

Nella presente relazione abbiamo ripreso nell'essenziale quegli aspetti inerenti all'impegno finanziario al quale il nuovo Comune deve far fronte per questa importante opera.

La commissione della gestione invita il Municipio a voler verificare eventuali sinergie con gli altri edifici presenti sullo stesso mappale, e più precisamente piscina e pista di pattinaggio coperti, centro tennistico e campi di calcio; soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione, l'impianto audio generale e la sostituzione degli orologi.

Così da soddisfare eventuali necessità.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica, il preventivo di spesa relativi alla realizzazione della 3^a tappa del restauro del Bagno pubblico di Bellinzona, inerenti al risanamento della passerella;
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 2'870'000.—(IVA compresa) per la realizzazione dell'opera, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune;
3. Gli eventuali sussidi del Cantone saranno accreditati al conto degli investimenti;
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

* * * * *

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Tiziano Zanetti, Presidente

Silvia Gada

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles Barras

Vito Lo Russo

Andrea Bordoli

Marco Ottini, relatore

Alice Croce-Mattei

